

Direzione Regionale: LAVORO

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G16110 del 23/12/2016

Proposta n. 20252 del 23/12/2016

Oggetto:

Piano di Azione Regionale Garanzia Giovani (PAR Lazio). Riprogrammazione finanziaria dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura di 4.C: Apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi delle determinazioni dirigenziali G01794/2016 e G03137/2016.

Proponente:

Estensore

DONINI GIULIANA

Responsabile del procedimento

GUGLIELMINO ORNELLA

Responsabile dell' Area

O. GUGLIELMINO

Direttore Regionale

M. NOCCIOLI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: Piano di Azione Regionale Garanzia Giovani (PAR Lazio). Riprogrammazione finanziaria dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura di 4.C: *Apprendistato di alta formazione e di ricerca* ai sensi delle determinazioni dirigenziali G01794/2016 e G03137/2016.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari generali

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Decisione del Consiglio Europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure espone nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- il Decreto Direttoriale n. D.D. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- l'Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- la Decisione C(2014)4969 della Commissione, del 11 luglio 2014, con la quale è stato approvato il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
- la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del "Piano di Attuazione regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale, 6 maggio 2015, n. 202 "Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale, 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del Piano di Attuazione regionale"" cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la determinazione direttoriale G11102 del 18/09/2015 "Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 - 2015). Avviso pubblico per la definizione dell'offerta

regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015 n. 4.C: *Apprendistato di alta formazione e di ricerca*, per un importo di € 4.000.000,00, cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;

RICHIAMATI

- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.” e s.m.i.;
- il decreto interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.”;
- la determinazione direttoriale G01794 del 1 marzo 2016 “Riprogrammazione delle risorse finanziarie e modifica delle schede di misura del Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI – 2014-2015. Modifica della determinazione G11914/2015”, cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la determinazione direttoriale G03137 del 01/04/2016 “Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI. Rettifica della determinazione G01794/2016”, cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) “Sintesi del circuito finanziario PON YEI – Riunione del 11 aprile 2014”, trasmessa in data 14 aprile 2014, che definisce le opzioni relative al circuito finanziario del PON YEI prevedendo la possibilità per gli Organismi intermedi del Programma di scegliere tra:
 - Opzione 1 “Le Regioni utilizzano il Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per effettuare i pagamenti in favore dei beneficiari”;
 - Opzione 2 “Le Regioni effettuano i pagamenti ai beneficiari direttamente, per il tramite delle rispettive procedure di bilancio”;
- la convenzione tra il MLPS e Regione Lazio – Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI stipulata il 2 maggio 2014, di cui il PAR è parte integrante;
- la nota della Direzione regionale Lavoro prot. n. 273947 del 12 maggio 2014 con la quale relativamente al circuito finanziario del PAR Lazio, la Regione ha scelto di utilizzare il fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari;
- la determinazione direttoriale G07256 del 24 giugno 2016 “Modifica della determinazione G09706 del 4 agosto 2015 "Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 - 2015). Approvazione del Manuale operativo Garanzia Giovani".;
- la determinazione direttoriale G11295 del 4 ottobre 2016 “Modifica della determinazione G13925 del 12 novembre 2015.Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani (PAR YEI Lazio). Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio.”;
- la nota prot. 570579 del 15.11.2016 ,con cui la direzione regionale lavoro ha trasmesso all'Adg del PON IOG la bozza di avviso pubblico n.6 “Apprendistato di alta formazione e ricerca;
- la nota n. prot. 0018451 del 13-12-2016 con cui l'ADG comunica che non sussistono ragioni ostative all' approvazione del contenuto del documento inviato, verificatane la coerenza con le

finalità del Programma e con cui si raccomanda di non superare l'importo massimo rimborsabile previsto dalla scheda di misura 4-C;

- **PRESO ATTO** che ai sensi del citato PON YEI e della richiamata convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Lazio, la Direzione regionale Lavoro è individuata come Organismo Intermedio per l'attuazione delle misure previste dal programma operativo nazionale;

CONSIDERATO che

- ai sensi della richiamata determinazione dirigenziale G11102/2015, lo stanziamento attuale stabilito dall'Avviso pubblico Misura 4.C Apprendistato di alta formazione e di ricerca è di € 4.000.000,00;
- alla data del 30 gennaio 2016, non risultavano ancora pervenute richieste di attivazione della Misura 4.C da parte dei soggetti beneficiari di cui al paragrafo 5 del predetto Avviso pubblico;
- in ragione delle citate risultanze, la Regione Lazio con la richiamata determinazione G01794/2016 ha riprogrammato la dotazione finanziaria della misura 4.C a valere sul PAR Lazio YEI per un totale di € 1.000.000,00;
- in coerenza con il PAR Lazio YEI aggiornato ai sensi delle citate determinazioni G01794/2016 e G03137/2016, in merito all' avviso n. 6 – Misura 4.C “Apprendistato di alta formazione e di ricerca” è necessario rideterminare la dotazione finanziaria dell'avviso in conformità a quella prevista dal PAR;

RITENUTO, necessario, per le motivazioni sopra espresse:

- in coerenza con la riprogrammazione del PAR Lazio citata, di rideterminare in diminuzione il complessivo stanziamento, sinora disposto, per l'attuazione dell'Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura: Apprendistato di alta formazione e di ricerca, stabilendo l'attuale importo disponibile da € 4.000.000,00 a € 1.000.000,00;
- sostituire integralmente con l'allegato A del presente atto e i suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, il citato allegato A della determinazione G11102/2015;

TENUTO CONTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto la Regione ha scelto di utilizzare il fondo di rotazione *ex lege* n. 183 /1987 per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari, come indicato nella nota della Direzione regionale competente in materia di Lavoro n. prot. 273947 del 12 maggio 2014, sopra citata;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di riprogrammare in diminuzione il complessivo stanziamento, sinora disposto, per l'attuazione dell'Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura 4.C Apprendistato di alta formazione e di ricerca, stabilendo l'attuale importo disponibile da € 4.000.000,00 a € 1.000.000,00;
2. di sostituire integralmente con l'allegato A del presente atto e i suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, il citato allegato A della determinazione G11102/2015.

Ai sensi dell'art. 32 della richiamata l. 69/2009 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sui siti web regionali: <http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/>

La presente determinazione sarà notificata all'Autorità di gestione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il Direttore
Marco Nocchioli

Copia

Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio

Garanzia Giovani



Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa ai servizi e alle misure del PAR Lazio (DGR 223/2014 e smi)

Avviso n. 6

Apprendistato di alta formazione e di ricerca

Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani
PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani
PON YEI

Sommario

Premessa.....	3
1) Oggetto e finalità dell'Avviso	4
2) Risorse	4
3) Destinatari	4
4) Titoli conseguibili e requisiti necessari.....	5
4.1) Apprendistato per l'alta formazione	5
4.2) Apprendistato per la ricerca.....	5
5) Beneficiari	6
6) Descrizione della Misura	7
6.1) Incentivi all'assunzione.....	7
6.2) Voucher	8
7) Conseguimento del titolo e certificazione dei crediti e/o delle competenze	10
8) Modalità di partecipazione all'Avviso	11
9) Verifica dei requisiti	12
10) Consuntivazione dell'attività svolta	12
10.1) Incentivo all'assunzione	12
10.2) Voucher	13
11) Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti	15
12) Aiuti di Stato.....	15
13) Cause di revoca del contributo	16
14) Controlli.....	16
15) Fase Transitoria.....	17
16) Clausola anti <i>pantouflage</i>	17
17) Informazioni	17
19) Principali abbreviazioni.....	18
20) Quadro di riferimento normativo	18

Premessa

La Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 (GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013) delinea l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile promossa dalla precedente Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani fino a 29 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

Il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani", approvato con Decisione C(2014) 4969 del 11.07.2014, definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano. Il Programma nazionale prevede una serie di interventi rivolti ai giovani che non studiano, non partecipano a un percorso di formazione e non sono impegnati in un'attività lavorativa (cosiddetti NEET – "Not in Education, Employment or Training").

Con DGR n. 223 del 23 aprile 2014, come modificata dalla DGR n. 202 del 2015, la Regione Lazio, in qualità di Organismo Intermedio del Programma nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, di seguito, PON YEI, ha adottato il Piano di attuazione regionale per la Garanzia Giovani (PAR Lazio). Il PAR Lazio contempla le misure previste nell'ambito del Programma nazionale ed in particolare:

- Accoglienza e informazione sul programma (scheda 1.A);
- Accesso alla garanzia, presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa (scheda 1.B);
- Orientamento specialistico o di II livello (scheda 1.C);
- Formazione mirata all'inserimento lavorativo (scheda 2.A);
- Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi (scheda 2.B);
- Accompagnamento al lavoro (scheda 3);
- Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (scheda 4.A);
- Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (scheda 4.B);
- Apprendistato di alta formazione e di ricerca (scheda 4.C);
- Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica (scheda 5);
- Servizio civile (scheda 6);
- Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (scheda 7);
- Mobilità professionale e transnazionale (scheda 8);
- Bonus occupazionale (scheda 9).

Attraverso il presente Avviso, nell'ambito della strategia di contrasto del fenomeno della disoccupazione giovanile e in coerenza con il proprio PAR, la Regione Lazio intende dare attuazione, alla Misura 4.C "Apprendistato di alta formazione e di ricerca" finanziando i correlati percorsi formativi.

1) Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di promuovere l'attivazione di contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca mediante la concessione di incentivi all'assunzione nonché il finanziamento di percorsi formativi in raccordo con le Università, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e gli enti di ricerca. L'obiettivo è garantire ai giovani assunti con questa tipologia di contratto una formazione coerente con le istanze delle imprese, conseguendo un titolo di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca.

Nello specifico, si prevede l'erogazione di incentivi all'assunzione da destinare in quota parte all'impresa nonché di voucher formativi, indirizzati alle Università, agli ITS e agli enti di ricerca, a titolo di riconoscimento dei costi di personalizzazione dell'offerta formativa e delle spese di iscrizione del destinatario della misura (ad eccezione degli ITS), secondo le modalità illustrate al punto 6.

In particolare, sono previste le seguenti attività:

- progettazione ed erogazione di attività formativa individuale e/o specialistica addizionale rispetto alla formazione ordinamentale prevista dal percorso di studio intrapreso dal giovane;
- tutoraggio formativo individualizzato funzionale a favorire il raccordo tra competenze acquisite in ambito scolastico/universitario/di ricerca e competenze/abilità acquisite nel corso delle attività lavorative.

2) Risorse

Ai fini dell'erogazione dei servizi di cui al punto 1, la Regione Lazio mette a disposizione uno stanziamento di risorse pari a € 1.000.000,00 a valere sui fondi stanziati per Garanzia Giovani sulla Misura 4.

La Regione si riserva di variare la dotazione del presente Avviso in ragione dell'andamento delle attività nell'ambito del PAR Lazio.

3) Destinatari

I destinatari sono i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni:

- a) che non siano iscritti a scuola né all'università, non lavorino e non seguano corsi di formazione, inclusi i percorsi di tirocinio extracurricolare (Not in Education, Employment or Training - NEET) e per i quali sia stato verificato il possesso dei requisiti previsti;
- b) che abbiano aderito a Garanzia Giovani, e, nell'ambito del Patto di Servizio (di seguito "PdS") e del relativo Piano di Azione Individuale (di seguito "PAI"), sottoscritto presso un CPI del Lazio, devono aver scelto la misura di cui al presente Avviso oppure la misura 3 "Accompagnamento al lavoro" di cui all'Avviso n. 1 (approvato con DGR G08608 del 13/06/2014 e smi);
- c) che siano in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente in materia.



In caso di rinuncia o rifiuto ingiustificato della misura proposta, il giovane decade da ogni beneficio e dal Programma Garanzia Giovani. Si specifica inoltre che i giovani in Cassa integrazione e in solidarietà non rientrano nella definizione di NEET e pertanto non accedono alla Garanzia Giovani.

4) Titoli conseguibili e requisiti necessari

4.1) Apprendistato per l'alta formazione

I titoli conseguibili con il contratto di apprendistato per l'alta formazione, oggetto del presente avviso sono:

- a) laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico;
- b) master di I e di II livello;
- c) dottorato di ricerca;
- d) diploma ITS.

Per sottoscrivere un contratto di apprendistato di alta formazione per il conseguimento dei titoli di cui al presente punto, i giovani in possesso dei requisiti di cui al punto 3) devono possedere:

- diploma di istruzione secondaria superiore per il conseguimento dei titoli di cui alle lettere a) e d);
- oppure
- laurea o laurea specialistica o laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico per il conseguimento dei titoli di cui alla lettera b);
- oppure
- di laurea specialistica o laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico per il conseguimento del titolo di cui alla lettera c) e risultati idonei in esito ai bandi di selezione previsti dall'Università.

4.2) Apprendistato per la ricerca

Può essere altresì attivato un contratto di apprendistato per attività di ricerca per giovani in possesso dei seguenti titoli:

- a) diploma ITS;
- b) laurea;
- c) laurea specialistica;
- d) laurea magistrale;
- e) dottorato di ricerca.

5) Beneficiari

Possono presentare richiesta di attivazione della misura di cui al presente Avviso le imprese, aventi sede legale in uno stato dell'Unione europea e almeno una sede operativa nel territorio regionale, interessate ad assumere apprendisti con un contratto di alta formazione e ricerca presentando apposita domanda.

Tale richiesta presuppone la sottoscrizione, d'intesa tra impresa, Università/ITS/ente di ricerca e apprendista di un Piano Formativo Individuale (PFI), che sarà parte integrante del contratto di apprendistato (cfr. Allegato n. 1). In seguito all'approvazione della suddetta domanda, le imprese proponenti e le Università/ ITS /enti di ricerca potranno richiedere, rispettivamente, il pagamento dell'incentivo all'assunzione e dei voucher relativi alla copertura delle spese per la formazione, secondo le modalità stabilite nel presente Avviso.

Alla data di presentazione della domanda le imprese dovranno possedere, pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

- avere sede legale in uno stato dell'Unione europea e almeno una sede operativa nel territorio della Regione Lazio;
- essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi;
- essere in regola con quanto previsto dalle normative regionali rispetto a tipologie contrattuali e obblighi formativi previsti dal contratto di apprendistato;
- non essere sottoposti a procedure di fallimento o concordato preventivo;
- non aver sospeso la propria attività¹;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.

Il possesso di tali requisiti sarà attestato mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato (in tal caso deve essere allegata la relativa delega), corredata di copia del documento di identità del firmatario in corso di validità, autenticata ai sensi del DPR 445/2000, come meglio indicato al successivo punto 8. (cfr. Allegato n. 2)

¹ Impresa iscritta al Registro delle Imprese che ha sospeso l'attività. Tra le cause di sospensione sono incluse le disposizioni dell'autorità amministrativa (sanitaria; di Pubblica Sicurezza, di polizia locale) e giudiziaria. Sono escluse invece le sospensioni di attività di breve periodo e quelle concernenti attività stagionali.

6) Descrizione della Misura

L'impresa che intende assumere un giovane, che abbia le caratteristiche di cui al punto 3, con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca definisce un PFI con l'Università, l'ITS o l'ente di ricerca in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Il PFI, contenente gli elementi minimi indicati nelle vigenti disposizioni in materia, dovrà essere presentato dall'impresa insieme con la domanda di adesione al presente Avviso.

Di seguito sono descritte in dettaglio le modalità di attivazione e realizzazione della misura 4.C sulla base delle differenti tipologie di azioni finanziabili a valere sul presente Avviso:

- incentivi all'assunzione rivolti alle imprese (cfr. punto 6.1);
- voucher rivolti alle Università, agli ITS e agli enti di ricerca (cfr. punto 6.2):
 - per la copertura delle spese relative alla personalizzazione dell'offerta formativa per i giovani;
 - voucher relativi alla copertura delle spese di iscrizione (ad eccezione degli ITS).

Ciascuna impresa può presentare più richieste di finanziamento di cui al presente Avviso, per i propri apprendisti. Per ciascun apprendista, possono essere richiesti contributi per un solo percorso di alta formazione e ricerca.

6.1) Incentivi all'assunzione

Obiettivi della misura	Promuovere l'attivazione di contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca sul territorio regionale, mediante la concessione di incentivi all'assunzione per le imprese aventi sede legale in UE e almeno una sede operativa nel Lazio.
Beneficiari	Datori di lavoro/impresе interessati ad assumere, con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca, i giovani aventi i requisiti di cui punto 3.
Destinatari	Giovani aventi i requisiti di cui al punto 3.
Contenuti e caratteristiche della misura	E' prevista l'erogazione di un incentivo all'assunzione di € 3.000,00 erogabile <i>una tantum</i> , come meglio specificato al punto 10.1. L'incentivo oggetto del presente Avviso è compatibile con le agevolazioni derivanti da misure di carattere generale, quali sgravi contributivi e fiscali, che non si configurino come aiuti di stato ed è altresì integrabile con altri finanziamenti finalizzati all'inserimento occupazionale con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca, erogati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cfr. programma FlixO scuola e università). L'incentivo all'assunzione descritto nel presente Avviso non può, invece, essere cumulato con misure previste, per gli stessi fini, dalla Regione Lazio o da altre Amministrazioni Pubbliche.

	<p>E' escluso, infine, che le imprese che assumono giovani con contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca possano beneficiare anche del Bonus di cui alla misura 9 del PON YEI.</p> <p>Il contributo all'assunzione non spetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva; ▪ se il datore di lavoro abbia in corso procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ex artt. 1 e 3 della Legge 23 luglio 1991, n.223 o Cassa integrazione in deroga, salvi i casi in cui l'assunzione sia finalizzata all'acquisizione di professionalità sostanzialmente diverse da quelle dei lavoratori sospesi oppure sia effettuata presso una diversa unità produttiva, purché tale possibilità sia prevista nell'accordo sindacale sottoscritto dall'impresa.
Parametri di costo	<p>L'ammontare dell'incentivo per singolo apprendista è pari a € 3.000,00. L'incentivo è riconosciuto anche in caso di lavoro a tempo parziale, con orario pari o superiore al 60% dell'orario normale di lavoro. In tal caso, l'importo dell'incentivo è moltiplicato per la percentuale di part-time.</p> <p>L'incentivo è erogato nel rispetto delle previsioni di cui ai Regolamenti CE n. 1407/2013 e 1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativi all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli Aiuti di importanza minore ("de minimis"), per la quale si rimanda al punto 12.</p>
Termini di avvio e realizzazione della misura	<p>L'incentivo potrà essere richiesto dopo la fine della prima annualità di contratto, secondo le modalità descritte al punto 10.1.</p>
Criteri di riconoscimento dell'incentivo	<p>Il diritto ad ottenere l'incentivo sorge a seguito dell'avvenuta sottoscrizione, nell'ambito del periodo di realizzazione della misura di un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca, anche in presenza del differimento del termine di assunzione e frequentazione di almeno il 50% delle ore di formazione previste dal PFI. Il pagamento dell'incentivo potrà essere richiesto solo nel caso in cui il giovane abbia frequentato almeno il 50% delle ore di formazione previste dal PFI (cfr. punto 10.1)</p>

6.2) Voucher

Obiettivi della misura	<p>La misura finanzia la progettazione ed erogazione dell'attività formativa individuale e/o specialistica addizionale alla formazione ordinamentale prevista dal percorso di studio intrapreso dal giovane, nonché il tutoraggio formativo individualizzato, funzionale a favorire il raccordo tra competenze acquisite in ambito formativo/universitario/di ricerca e</p>
-------------------------------	---

	competenze/abilità acquisite nel corso delle attività lavorative.
Beneficiari	Ai fini della riconoscibilità dei voucher, le istituzioni formative eroganti i percorsi formativi sono: le Università, ITS e enti di ricerca, aventi sede nel territorio della Regione Lazio.
Destinatari	Giovani aventi i requisiti di cui al punto 3.
Contenuti e caratteristiche della misura	<p>E' prevista l'erogazione sia di voucher a copertura delle spese di iscrizione e frequenza dei diversi percorsi, sia di voucher formativi a copertura di quelle necessarie all'attività formativa individuale. Sono escluse dal voucher le spese di iscrizione ai percorsi ITS.</p> <p>E' possibile riconoscere il voucher:</p> <p>a) nell'ambito di contratti di apprendistato di alta formazione, finalizzati al conseguimento dei seguenti titoli di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ laurea; ▪ laurea magistrale; ▪ laurea magistrale a ciclo unico; ▪ master di I e di II livello; ▪ dottorato di ricerca; ▪ diploma ITS; <p>b) nell'ambito di contratti di apprendistato per attività di ricerca, per soggetti in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ diploma ITS; ▪ laurea; ▪ laurea specialistica; ▪ laurea magistrale; ▪ dottorato di ricerca. <p>La misura è da ritenersi conclusa nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ al conseguimento del titolo di studio o alla conclusione dell'attività di ricerca; ▪ qualora gli obiettivi formativi vengano raggiunti prima dei termini fissati dal contratto; ▪ in caso di interruzione del percorso prima della data di conclusione prevista per la parte formativa del contratto (cfr. punto 10.2); ▪ in caso di mancato conseguimento del titolo nei termini previsti e comunque entro la fine del contratto.
	E' prevista l'erogazione di voucher a copertura delle seguenti spese:

<p>Parametri di costo</p>	<p>a) formativi: per l'erogazione dei servizi di attività formativa individuale, previsti nel PFI, fino ad un importo massimo di € 2.000,00 annui;</p> <p>b) iscrizione e frequenza: a rimborso delle spese sostenute nel/gli A.A. in cui ricade il contratto di apprendistato, per l'iscrizione e la frequenza del percorso formativo prescelto, per un importo massimo di € 1.000,00 annui. Dal rimborso delle spese di iscrizione e frequenza sono esclusi gli ITS.</p> <p>Tali voucher saranno erogati a cadenza annuale per la durata del percorso formativo, fino ad un massimo di 24 mesi.</p> <p>In merito ai corsi di apprendistato per l'alta formazione, i quali prevedono quindi il conseguimento di un titolo, il parametro di riferimento per l'erogazione dei voucher è l'anno formativo/ accademico frequentato dal giovane.</p> <p>Nel caso di apprendistato per attività di ricerca il termine di riferimento è invece l'anno solare, da intendersi come i 365 giorni successivi all'inizio del contratto.</p> <p>I voucher di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili tra loro (con l'eccezione degli ITS, per cui non è ammesso il rimborso delle spese d'iscrizione) e devono rispettare i seguenti parametri di costo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ UCS ora/corso € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A); ▪ UCS ora/allievo € 0,80.
<p>Termini di avvio e realizzazione della misura</p>	<p>L'erogazione dei voucher avverrà al termine di ciascun anno accademico/formativo/solare secondo quanto previsto al punto 10.2.</p>
<p>Criteri di riconoscimento del rimborso</p>	<p>I voucher per iscrizione e frequenza saranno riconoscibili all'Università/ente di ricerca, ovvero in alternativa all'impresa solo qualora il destinatario abbia frequentato almeno il 50% delle ore di formazione previste dal PFI per ogni annualità ammessa al finanziamento, per una durata massima di 24 mesi (cfr. punto 10.2).</p> <p>I voucher formativi saranno riconoscibili, per una durata massima di 24 mesi qualora l'Università, l'ITS o l'ente di ricerca, abbia erogato almeno il 50% delle ore di servizi formativi individuali previsti dal PFI, per ogni annualità ammessa al finanziamento, al fine di assicurare uno stretto raccordo tra l'attività formativa e le competenze/abilità acquisite grazie all'esperienza lavorativa.</p> <p>L'erogazione dei voucher avverrà al termine di ciascun anno accademico/formativo/solare secondo quanto previsto al punto 10.2.</p>

7) Conseguimento del titolo e certificazione dei crediti e/o delle competenze

I titoli di cui al punto 4.1 lett. a), b), c), e d) si conseguono a seguito dell'esito positivo delle prove finali di accertamento delle competenze acquisite verificate secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, e in base alle vigenti disposizioni in materia.

Qualora l'apprendista non completi il percorso formativo per interruzione del rapporto di lavoro ovvero non consegua il titolo previsto, le competenze eventualmente acquisite possono essere oggetto di certificazione ai sensi della normativa vigente in materia.

Le competenze acquisite nell'ambito di contratti di apprendistato per attività di ricerca (cfr. punto 4.2), possono essere oggetto di certificazione ai sensi della normativa vigente in materia.

8) Modalità di partecipazione all'Avviso

L'Avviso opera con modalità "a sportello". Le imprese di cui al punto 5 potranno presentare la propria domanda di adesione in qualsiasi momento.

La domanda deve essere presentata, con tutti gli allegati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano all'ufficio accettazione posta della Regione Lazio, in busta sigillata in modo tale da garantirne l'integrità al seguente indirizzo: "REGIONE LAZIO – DIREZIONE REGIONALE LAVORO – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 – ROMA."

In caso di spedizione tramite posta raccomandata R/R farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio postale della Regione per avvenuta ricezione. La busta dovrà inoltre recare, a pena di inammissibilità, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "Garanzia Giovani. Avviso n. 6. Misura: Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca (scheda 4.C). GARANZIA GIOVANI – NON APRIRE".

Le domande che pervengano con modalità differenti rispetto a quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione.

Le imprese che intendono attivare le tipologie di azioni finanziabili a valere sulla misura 4.C, devono, a pena di inammissibilità:

- presentare apposita domanda compilando l' Allegato n.2 (Domanda di adesione), riportando i dati identificativi di:
 - impresa;
 - Università/ITS/ente di ricerca;
 - giovane/i candidato/i alla sottoscrizione del contratto di apprendistato;
- allegare:
 - PFI relativo a ciascun giovane sottoscritto da tutti i soggetti contraenti (cfr. Allegato n. 1); nel PFI le parti dovranno avere cura di specificare quale soggetto, individuato alternativamente tra impresa o Università o ente di ricerca, provvederà a sostenere le spese di iscrizione e frequenza del giovane;
 - Convenzione sottoscritta tra le parti (Allegato n. 7).

La domanda di adesione, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o soggetto in possesso di specifica delega) dell'impresa, allegando la fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario, autenticata ai sensi del DPR 445/2000. L'impresa richiedente sarà ritenuta responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite.

9) Verifica dei requisiti

L'ammissibilità delle domande viene accertata dalla Direzione Regionale Lavoro, attraverso un nucleo di valutazione appositamente costituito, che verifica:

- il rispetto dei requisiti di ammissibilità delle imprese specificati al punto 5;
- la completezza della domanda e le modalità di presentazione secondo quanto specificato al punto 8;
- la completezza del PFI e la sua coerenza rispetto al titolo in esito/all'attività di ricerca.

L'esito della valutazione viene disposto con apposito atto del Direttore regionale competente in materia di lavoro.

10) Consuntivazione dell'attività svolta

Per la definizione degli importi massimi ammissibili a finanziamento, l'Avviso si avvale dell'adozione di parametri di costo nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria attraverso il ricorso alle UCS.

L'adozione del costo standard ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo. I soggetti accreditati interessati danno prova del corretto svolgimento dell'operazione e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nei punti precedenti.

Tuttavia, sebbene l'adozione del costo standard ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, devono comunque rimanere inalterati i presupposti e i requisiti necessari per una sana gestione finanziaria e, nello specifico, la trasparenza, l'economicità e adeguati controlli, in attuazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali.

10.1) Incentivo all'assunzione

In seguito all'approvazione della domanda di attivazione della misura di cui al presente Avviso, l'impresa potrà chiedere il versamento dell'incentivo di cui al punto 6.1 entro il giorno 10 del mese successivo alla conclusione della prima annualità di contratto, solo qualora l'apprendista abbia frequentato almeno il 50% delle ore di formazione previste dal PFI.

Per ottenere l'incentivo, l'impresa è tenuta a inviare la seguente documentazione

- a) domanda di erogazione dell'incentivo secondo il format in allegato (cfr. Allegato n.3);
- b) copia conforme del contratto di apprendistato sottoscritto dal giovane;
- c) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 in merito a quanto stabilito ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge n. 190/2012 sulla non sussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti della Direzione Regionale Lavoro;
- d) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 in merito a quanto stabilito ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001, attestando di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della

Regione Lazio, che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione”, c.d. clausola anti-*pantouflage*;

- e) per ogni destinatario della misura di cui al presente Avviso, copia conforme all'originale del registro presenze/attività debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o suo delegato dell'Università, dell'ITS o dell'ente di ricerca, dal quale risulti la frequenza di almeno il 50% delle ore di formazione previste dal PFI da parte dell'apprendista (cfr. Allegato n. 4). L'originale del predetto Allegato n. 4 deve essere conservato a cura dell'Università, dell'ITS o dell'ente di ricerca erogante il percorso formativo;
- f) copia conforme della scheda di rilevazione presenze attività di formazione aziendale debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, o suo delegato (cfr. Allegato n.5);
- g) eventuale ulteriore documentazione come da “Manuale operativo per l'attuazione del PAR Lazio”.

La Regione Lazio, verifica d'ufficio, mediante il sistema delle comunicazioni obbligatorie (SIL), l'avvenuta attivazione del contratto di lavoro acquisendo gli estremi della comunicazione obbligatoria.

La documentazione per la richiesta di pagamento dovrà essere presentata, a mano oppure a mezzo lettera raccomandata A.R. alla Regione – Direzione Regionale Lavoro.

L'invio dovrà recare sulla busta l'indicazione del mittente e la dicitura “Garanzia Giovani. Avviso n. 6. Misura: Apprendistato di alta formazione e ricerca (scheda 4.C). GARANZIA GIOVANI – Richiesta assegnazione incentivo assunzione”.

Nelle ipotesi di conclusione anticipata del rapporto di lavoro per dimissioni, recesso consensuale, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, l'erogazione dell'incentivo sarà disciplinata come segue:

- nel caso in cui il giovane abbia frequentato meno del 50% delle ore di formazione previste dal PFI non sarà riconosciuto alcun incentivo all'impresa;
- nel caso in cui il giovane abbia frequentato almeno il 50% delle ore di formazione previste dal PFI l'incentivo sarà riconosciuto nella sua totalità alle condizioni sopra descritte.

10.2) Voucher

L'erogazione dei **voucher per iscrizione e frequenza** di cui al punto 6.2 è riconosciuta al termine di ciascun anno accademico/formativo/solare, secondo le seguenti regole:

- nel caso in cui il giovane abbia frequentato meno del 50% delle ore di formazione previste dal PFI per ogni annualità, non sarà corrisposto alcun voucher;
- nel caso in cui il giovane abbia frequentato almeno il 50% delle ore di formazione previste dal PFI per ogni annualità, sarà riconosciuto il 100% dell'importo del voucher;

Il voucher è riconosciuto all'Università/ente di ricerca ovvero, in alternativa, all'impresa qualora in base al PFI abbia sostenuto anticipatamente le spese di iscrizione e frequenza dell'apprendista.

Si precisa che dal rimborso delle spese di iscrizione e frequenza sono esclusi gli ITS.

Ai fini del rimborso alla Direzione Regionale Lavoro deve essere presentata la seguente documentazione:



- modulo richiesta di pagamento del voucher (**cf. Allegato n. 6 per l'Università/ente di ricerca – cfr. Allegato 6A per l'impresa**), con allegata fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore (legale rappresentante o suo delegato), autenticata ai sensi del DPR 445/2000;
- per ogni destinatario della misura di cui al presente Avviso, copia conforme all'originale del registro presenze/attività debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato dell'Università, dell'ITS o dell'ente di ricerca, dal quale risulti la frequenza di almeno il 50% delle ore di formazione previste dal PFI da parte dell'apprendista (cfr. Allegato n. 4). L'originale del predetto Allegato n. 4 deve essere conservato a cura dell'Università, dell'ITS o dell'ente di ricerca erogante il percorso;
- copia conforme della scheda di rilevazione presenze attività di formazione aziendale debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, o suo delegato (cfr. Allegato n.5);
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 in merito a quanto stabilito ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge n. 190/2012 sulla non sussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Università, dell'ITS o dell'ente di ricerca e i dirigenti e i dipendenti della Direzione Regionale Lavoro;
- documento attestante l'avvenuto versamento/pagamento delle tasse di iscrizione del giovane apprendista all'istituzione formativa.

L'erogazione dei **voucher formativi** di cui al punto 6.2 è riconosciuta al termine di ciascun anno accademico/formativo/solare secondo le seguenti regole:

- nel caso in cui il giovane ha frequentato meno del 50% delle ore di formazione previste dal PFI per ogni annualità e l'Università, l'ITS o l'ente di ricerca abbiano erogato meno del 50% delle ore di servizi formativi individuali previsti dal PFI, per ogni annualità ammessa al finanziamento, non sarà corrisposto alcun voucher;
- nel caso in cui il giovane ha frequentato almeno il 50% delle ore di formazione previste dal PFI per ogni annualità, e l'Università, l'ITS o l'ente di ricerca abbiano erogato almeno il 50% delle ore di servizi formativi individuali previsti dal PFI, per ogni annualità ammessa al finanziamento, sarà riconosciuto il 100% dell'importo del voucher;

L'Università, l'ITS o l'ente di ricerca dovrà presentare alla Direzione Regionale Lavoro, ai fini del rimborso del **voucher formativi**, la seguente documentazione:

- modulo richiesta di pagamento del voucher (**cf. Allegato n. 6**), con allegata fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore (legale rappresentante o suo delegato), autenticata ai sensi del DPR 445/2000;
- per ogni destinatario della misura di cui al presente Avviso, copia conforme all'originale del registro presenze/attività debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato dell'Università, dell'ITS o dell'ente di ricerca, dal quale risulti la frequenza di almeno il 50% delle ore di formazione previste dal PFI da parte dell'apprendista (cfr. Allegato n. 4). L'originale del predetto Allegato n. 4 deve essere conservato a cura dell'Università, dell'ITS o dell'ente di ricerca erogante il percorso;
- copia conforme della scheda di rilevazione presenze attività di formazione aziendale debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, o suo delegato (cfr. Allegato n.5);
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 in merito a quanto stabilito ai sensi

dell'art. 1, comma 9, della legge n. 190/2012 sulla non sussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Università, dell'ITS o dell'ente di ricerca e i dirigenti e i dipendenti della Direzione Regionale Lavoro.

Nel caso in cui più apprendisti partecipino allo stesso percorso formativo sarà sufficiente compilare una sola domanda di voucher. Potranno essere previste edizioni diverse per ciascun apprendista così da personalizzare l'articolazione temporale e le sedi di svolgimento della formazione.

La documentazione per i rimborsi dovrà essere presentata, a mano oppure a mezzo lettera raccomandata A.R., entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione della primo anno accademico/formativo/solare alla Regione – Direzione Regionale Lavoro.

L'invio dovrà recare sulla busta l'indicazione del mittente e la dicitura "Garanzia Giovani. Avviso n. 6. Misura: Apprendistato di alta formazione e ricerca (scheda 4.C). GARANZIA GIOVANI – Richiesta assegnazione voucher".

Per il rimborso del/dei voucher di cui al par. 6.2 il soggetto richiedente potrà emettere apposita fattura elettronica o altro documento contabile equivalente (per i soli soggetti esenti dall'obbligo di tenuta di Partita IVA), esclusivamente a seguito della comunicazione di esito definitivo dei controlli effettuati da parte dell'Amministrazione regionale sulle domande di erogazione. In tal caso, ricevuta detta comunicazione, il richiedente provvede ad emettere la fattura o il relativo documento contabile per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili e determinati a seguito della predetta attività di controllo. L'emissione delle fatture elettroniche o dei documenti contabili equivalenti presentati deve avvenire nel rispetto delle modalità e delle specifiche indicazioni fornite dalla Regione Lazio o previste nel Manuale Operativo per l'attuazione del PAR Lazio.

11) Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti

Ai fini della regolazione dei rapporti tra Regione Lazio e i soggetti beneficiari del presente Avviso e della definizione delle modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la sottoscrizione per accettazione di una convenzione (cfr. Allegato n.7).

Per consentire l'efficace espletamento da parte della Regione Lazio delle attività di monitoraggio sul complessivo stato di attuazione delle misure del PAR Lazio, l'impresa e l'Università/ITS/ente di ricerca, sono tenute a fornire trimestralmente sintetici dati riguardanti l'attività realizzata, lo stato di avanzamento del percorso e la situazione specifica di ciascun giovane coinvolto nell'attuazione della Misura di cui al presente Avviso.

I dati di monitoraggio richiesti andranno riportati nell'apposito prospetto allegato al presente Avviso (Allegato n. 8), sottoscritto congiuntamente dal tutor dell'impresa e dell'istituzione formativa in cui il NEET svolge il proprio apprendistato, che dovrà essere trasmesso dall'impresa entro il giorno 10 del mese successivo a ciascun trimestre dell'anno (10 aprile, 10 luglio, 10 ottobre, 10 gennaio), tramite PEC al seguente indirizzo lavoro@regione.lazio.legalmail.it. Le imprese sono invitate a compilare e a trasmettere il prospetto anche in formato elettronico (.xls), utilizzando l'apposito modulo editabile reperibile sul sito istituzionale: <http://www.regione.lazio.it/garanzia Giovani/?vw=operatori>.

12) Aiuti di Stato

L'incentivo all'assunzione in apprendistato sarà oggetto di agevolazione ai sensi del Regolamento



(CE) 1407 e 1408 del 2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". In particolare, a norma dell'art. 3, comma 2 del Regolamento 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro (ovvero i 100.000,00 euro per le imprese del settore trasporto su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari.

Il beneficiario dovrà, pertanto, produrre apposita dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, dalla quale risulti che sono rispettati i vincoli propri del regime in questione. Al momento della erogazione, allo scopo di verificare che l'entità del contributo rispetti i parametri sopra descritti, la Regione Lazio si riserva di effettuare specifici controlli.

13) Cause di revoca del contributo

L'erogazione dell'incentivo/voucher non sarà dovuta nei casi in cui:

- siano stati forniti dall'impresa e dall'Università/ITS/ente di ricerca dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte, incomplete o non più corrispondenti al vero;
- l'impresa abbia perso i requisiti di cui al punto 5 o la cessazione della sua attività non consenta la verifica dell'effettivo svolgimento degli interventi e/o della regolarità della consuntivazione degli stessi qualora già presentata;
- non venga presentata la documentazione prevista comprovante lo svolgimento delle attività e, per le azioni soggette a rendicontazione, anche delle spese sostenute, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso o in successivi documenti riguardanti le modalità di gestione, rendicontazione e controllo;
- il soggetto beneficiario interessato non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

In tutti i casi in cui la Regione Lazio dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico delle imprese, delle Università/ITS/enti di ricerca procederà, previa comunicazione, al blocco dei successivi rimborsi e alla apertura di apposito procedimento amministrativo di controllo, come da determinazione B06163/2012, e, nei casi in cui i rilievi accertati in esito al procedimento dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti.

14) Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure del SiGeCo (Sistema di Gestione e di Controllo) dell'OI Lazio, adottato con determina G11295 del 04.10.2016, e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali – volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta;
- verifiche in loco – mirate a verificare l'effettivo e regolare svolgimento delle misure;
- eventuali verifiche di regolarità didattico/amministrativa in itinere – mirate alla verifica dell'effettivo svolgimento delle attività formative.

I soggetti beneficiari del contributo pubblico previsto nell'ambito del presente Avviso, dovranno dotarsi di un sistema contabile distinto o di un'adeguata codificazione contabile, coerentemente con lo schema di piano finanziario di cui alla Direttiva regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi adottata con Determinazione B06163 del 17 settembre 2012, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli.

Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività (ad esempio, il registro delle presenze e delle attività) dovrà essere conservata presso la sede dell'impresa (per ciò che riguarda le ore di apprendistato in azienda) e presso la sede dell'Università, dell'ITS o dell'ente di ricerca (per quel che concerne le attività di formazione e tutoraggio) per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti che potranno essere espletati nel medesimo arco temporale.

15) Fase Transitoria

Le disposizioni del presente Avviso pubblico non si applicano alle domande di adesione presentate e già valutate ai sensi del paragrafo 9 alla data di pubblicazione del presente atto.

16) Clausola anti *pantouflage*

In conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e smi, il legale rappresentante dell'impresa, attesta (ai sensi del DPR 445/2000 e smi) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Regione Lazio, che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione”.

17) Informazioni

Il presente Avviso, i relativi allegati, le Linee guida, il Manuale operativo, la normativa e altra documentazione di riferimento sono disponibili sul portale regionale “Garanzia Giovani” sito www.regione.lazio.it/garanzigiiovani. Inoltre, per informazioni sono disponibili i seguenti riferimenti in relazione alle diverse fasi di attuazione delle misure:

- garanzigiiovani_programmazione@regione.lazio.it
- garanzigiiovani_attuazione@regione.lazio.it
- garanzigiiovani_controlli@regione.lazio.it
- garanzigiiovani_monitoraggio@regione.lazio.it

18) Tutela della *Privacy*

Ai sensi della DGR n. 551 del 5/12/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la stessa Regione Lazio. La Direzione Regionale Lavoro è responsabile del trattamento dei dati.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati

personali), si informa che la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti. Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti. La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio, con sede in 00145 Roma, via R. Raimondi Garibaldi n. 7 per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d. lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione;
- della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

19) Principali abbreviazioni

CE	Commissione Europea
CPI	Centro per l'Impiego
FSE	Fondo Sociale Europeo
MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
NEET	Not in Employment, Education, or Training
OI	Organismo Intermedio
OMLS	Operatore del Mercato del Lavoro con competenze Specialistiche
PAR Lazio	Piano di Attuazione Regionale
PON	Programma Operativo Nazionale
PON YEI	Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani
POR	Programma Operativo Regionale
SAP	Scheda anagrafica professionale
UE	Unione Europea
UCS	Unità di costo standard
YEI	Youth Employment Initiative

20) Quadro di riferimento normativo

- Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 COM (2010)2020 recante una

“Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, con la quale l’Unione Europea mira a rilanciare l’economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell’occupazione, dell’innovazione, dell’istruzione, dell’integrazione sociale e di clima e energia;

- Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull’occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, in particolar modo il capo IV, “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile”;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale;
- Regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l’art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e per il rafforzamento della ricerca;
- Decisione C(2014)4969 del 11 luglio 2014 di approvazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- Decreto Direttoriale n. D.D. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del “Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani” tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- Statuto della Regione Lazio;
- Vademecum per l’ammissibilità della spesa al P.O. FSE 2007–2013 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale approvato dal Tavolo Permanente FSE (Ministero del Lavoro e Coordinamento tecnico delle Regioni Commissione IX) il 27 febbraio 2008, dal Sottocomitato Risorse Umane il 9 luglio 2009 e integrato e modificato il 2 novembre 2010;
- Legge 16 aprile 1987, n. 183 “Coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee e all’adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari” in particolare l’articolo 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

- Legge 19 luglio 1993, n. 236 “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” e s.m.i., in particolare l'articolo 9;
- Legge 24 giugno 1997, n. 196 “Norme in materia di promozione dell'occupazione” e s.m.i.;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” e s,m.i.;
- Decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185 “Incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144” e s.m.i.;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e smi;
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e s.m.i.;
- Legge 18 giugno 2009, n. 69, Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” e s.m.i., in particolar modo l'articolo 32;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e s.m.i.;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e smi;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti” come convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 99;
- Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” come convertito con modificazioni dalla L. 16 maggio 2014, n. 78;
- Legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”;
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e smi “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, in particolare l'art. 47, comma 5;
- il decreto interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;

- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 11 aprile 2008 concernente "l'Istituzione dell'elenco degli Istituti pubblici e privati di ricerca";
- Decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- Decreto interministeriale 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81."
- Legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e s.m.i.;
- Legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 "Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie";
- Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del "Piano di Attuazione regionale" e s.m.i.;
- Determinazione dirigenziale G11102 del 18 settembre 2015 "Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio). Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015 n. 4.C: Apprendistato di alta formazione e di ricerca, per un importo di € 4.000.000,00";
- Determinazione dirigenziale n. G11914 del 5 ottobre 2015 "Riprogrammazione delle risorse finanziarie e modifica della scheda 8 del Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI – 2014-2015";
- Determinazione dirigenziale n. G13925 del 12 novembre 2015 "Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani (PAR YEI Lazio). Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio".
- Determinazione dirigenziale n. G01794 del 01 marzo 2016 Riprogrammazione delle risorse finanziarie e modifica delle schede di misura del Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI – 2014-2015. Modifica della determinazione G11914/2015;

- Determinazione dirigenziale n. G03137 del 01 aprile 2016 “Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI. Rettifica della determinazione G01794/2016”;
- Determinazione dirigenziale n. G07256 del 24 giugno 2016 “Modifica della determinazione G09706 del 4 agosto 2015 "Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 - 2015). Approvazione del Manuale operativo Garanzia Giovani”;
- Determinazione dirigenziale n. G011295 04/10/2016 “Modifica della determinazione G13925 del 12 novembre 2015. Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani (PAR YEI Lazio). Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio”.

Copia

Allegato 1 Piano Formativo Individuale

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI
Piano di attuazione regionale PAR Lazio Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014 e smi)

Misura 4.C "Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca"



A1. Dati relativi al datore di lavoro

1. Denominazione (ragione sociale)
2. Partita Iva
3. Indirizzo della sede legale
4. Indirizzo della sede operativa presso cui è inserito l'apprendista
5. Rappresentante legale o suo delegato
6. Codice fiscale
7. Recapito telefonico
8. Recapito fax
9. Indirizzo e-mail

A2. Dati relativi all'Università, ITS, Ente di ricerca

1. Denominazione
2. Dipartimento (in caso di Università)
3. Codice identificativo/P. Iva

4. Sede
5. Luogo di svolgimento dell'attività formativa
6. Rappresentante legale o suo delegato
7. Codice fiscale
8. Recapito telefonico
9. Recapito fax
10. Indirizzo e-mail

A3. Dati relativi all'apprendista

1. Nome e Coanome
2. Codice fiscale
3. Data e luogo di nascita
4. Residenza
5. Recapito telefonico
6. Indirizzo e-mail
7. Iscritto a Garanzia Giovani SI a far data da
8. Centro per l'Impiego di riferimento Specificare
9. Data Stipula PdS/PAI (*Patto di Servizio/Piano di Azione Individuale*) gg/mm/aaaa
10. Indice di Profilazione

Titoli di studio

1. Titolo di studio posseduto
 - Diploma di istruzione secondaria superiore
 - Diploma di tecnico superiore
 - (ITS) Laurea
 - Laurea Magistrale
 - Laurea Magistrale a ciclo unico
 - Dottorato di ricerca

2. Conseguito il

Presso

3. votazione

B1. Dati relativi al tutor/referente aziendale

1. Nome e Cognome

2. Codice fiscale

3. Livello di inquadramento/ruolo

4. Anni di esperienza nella posizione ricoperta

5. Indirizzo e-mail

B2. Dati relativi al tutor formativo

1. Nome e Cognome

2. Codice fiscale

3. Livello di inquadramento/ruolo

4. Anni di esperienza nella posizione ricoperta

5. Indirizzo e-mail

C. Soggetto che sostiene le spese di iscrizione dell'apprendista¹

Datore di Lavoro

(ovvero)

Università, ITS, Ente di ricerca

APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE

Dati relativi all' apprendistato di alta formazione

1. Titolo da conseguire

2. Università/ITS

3. Denominazione del corso di studi

¹ le spese di iscrizione dell'apprendista non possono essere sostenute cumulativamente da impresa e istituzione formativa.

4. Durata del periodo di formazione dell'apprendistato
5. N° di CFU previsti dal percorso di studi per il raggiungimento del titolo
6. N° di CFU precedentemente maturati
7. N° di CFU conseguibili in apprendistato

Svolgimento del periodo di formazione dell'apprendistato di alta formazione

1. Obiettivi e modalità di erogazione della formazione (con indicazione delle ore di formazione accademica e aziendale tra loro integrate²)

2. Competenze acquisibili dall'apprendista attraverso la formazione accademica

3. Competenze acquisibili dall'apprendista attraverso la formazione aziendale

4. Formalizzazione dei CFU riconosciuti in apprendistato

²Per i titoli accademici laurea, master e dottorato, nonché per i percorsi ITS le ore di formazione accademica e aziendale, devono essere definite nel rispetto dei limiti previsti dai singoli ordinamenti, e sulla base delle vigenti disposizioni in materia. Per i percorsi ITS, le ore di formazione devono essere definite nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.



APPRENDISTATO DI RICERCA

Dati relativi all'apprendistato di ricerca

1. Denominazione progetto di ricerca

2. Università/ITS/Ente di ricerca

3. Durata del periodo di formazione in apprendistato

4. Descrizione del progetto di ricerca

5. Obiettivi del progetto di ricerca

Svolgimento del periodo di formazione dell'apprendistato di ricerca

1. Obiettivi e modalità di erogazione delle attività di formazione (con indicazione delle ore di formazione interna³)

2. Competenze da acquisire durante il periodo di formazione dell'apprendistato di ricerca

³ La formazione interna deve rispettare i limiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia..

Luogo e Data

.....

Il rappresentante legale dell'impresa o suo delegato (*)

.....
(timbro)

Il rappresentante legale dell'Università, ITS, Ente di ricerca
o suo delegato (*)

.....
(timbro)

L'apprendista

.....

(*) In caso di soggetto delegato, allegare atto di delega

Copia

Allegato 2 Domanda di adesione

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI
 Piano di attuazione regionale PAR Lazio Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014 e smi)

Misura 4.C “Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca”



Il/la Sottoscritto/a nato/a il
 a Prov. residente a
 Prov., via
 n°, in qualità di Legale rappresentante o suo delegato (ai sensi della delega in allegato) dell'impresa
 di cui al punto A, indica di seguito i dati identificativi dei soggetti coinvolti nella partecipazione all'avviso
 pubblico della misura 4C - “Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca”:

A. Dati relativi al datore di lavoro

1. Denominazione (ragione sociale)	
2. Partita Iva	
3. Indirizzo della sede legale	
4. Indirizzo della sede operativa presso cui è inserito l'apprendista	
5. Recapito telefonico	
6. Recapito fax	
7. Indirizzo e-mail	

B. Dati relativi all'Università, ITS, Ente di ricerca

1. Denominazione	
2. Dipartimento (in caso di Università)	
3. Codice identificativo/P. Iva	
4. Sede	

5. Luogo di svolgimento dell'attività formativa	
6. Rappresentante legale o suo delegato	
7. Codice fiscale	
8. Recapito telefonico	
9. Recapito fax	
10. Indirizzo e-mail	

I giovani individuati ai fini della presente domanda di adesione sono pari a n°

C. Dati relativi all'apprendista	
1. Nome e Cognome	
2. Codice fiscale	
3. Data e luogo di nascita	
4. Residenza	
5. Recapito telefonico	
6. Indirizzo e-mail	
7. Data del Patto di Servizio	

C. Dati relativi all'apprendista	
1. Nome e Cognome	
2. Codice fiscale	
3. Data e luogo di nascita	
4. Residenza	
5. Recapito telefonico	
6. Indirizzo e-mail	
7. Data Patto di Servizio	

C. Dati relativi all'apprendista	
1. Nome e Cognome	
2. Codice fiscale	
3. Data e luogo di nascita	
4. Residenza	
5. Recapito telefonico	
6. Indirizzo e-mail	
7. Data Patto di Servizio	

C. Dati relativi all'apprendista

1. Nome e Cognome	
2. Codice fiscale	
3. Data e luogo di nascita	
4. Residenza	
5. Recapito telefonico	
6. Indirizzo e-mail	
7. Data Patto di Servizio	

(aggiungere righe se il numero degli apprendisti è superiore a 4)

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico in Oggetto, consapevole dei motivi di esclusione riportati nell'Avviso stesso.

Inoltre,

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'articolo 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo DPR,

DICHIARA CHE

L'impresa

- ha sede legale in uno stato dell'Unione europea e ha almeno una sede operativa nel territorio della Regione Lazio;
- è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- è in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- è in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi;
- è in regola con quanto previsto dalle normative regionali rispetto a tipologie contrattuali e obblighi formativi previsti dal contratto di apprendistato;
- non è sottoposta a procedure per fallimento o concordato preventivo;
- non ha cessato o sospeso la propria attività¹;
- non si trova in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- non è incorsa, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.

¹ Impresa iscritta al Registro delle Imprese che ha sospeso l'attività. Tra le cause di sospensione sono incluse le disposizioni dell'autorità amministrativa (sanitaria; di Pubblica Sicurezza, di polizia locale) e giudiziaria. Sono escluse invece le sospensioni di attività di breve periodo e quelle concernenti attività stagionali.

- che per la proposta di cui alla presente domanda, non sono state presentate, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi regionali, nazionali, comunitari;
- di essere informato e di accettare che l'attività potrà essere sottoposta a vigilanza e controllo da parte della Regione Lazio e dei Ministeri competenti;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di conseguenza autorizzare la Regione al trattamento dei dati;
- di autorizzare fin da ora l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione del contributo, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;
- di autorizzare l'inserimento, l'elaborazione e la comunicazione a terzi delle informazioni contenute nella presente domanda e nei relativi allegati, con riferimento alle disposizioni del DLGS 196/03.

TRASMETTE

unitamente alla presente domanda, la seguente documentazione:

- a) copia del documento d'identità del legale rappresentante, o suo delegato, autenticata ai sensi del DPR 445/2000;
- b) Convenzione (Allegato n. 7);
- c) Piano Formativo Individuale (Allegato n.1) per ciascun apprendista.

Luogo e Data

.....

Il rappresentante legale dell'impresa o suo delegato*

.....

(timbro)

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DLGS 196/03 sulla tutela dei dati personali, la Regione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione della presente misura. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, i soggetti coinvolti formulano il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopra citata nei soli limiti sopra specificati. I responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal DLGS 196/03.

Luogo e Data

.....

Il rappresentante legale dell'impresa o suo delegato*

.....

(timbro)

(*) In caso di soggetto delegato, allegare atto di delega

Allegato 3
Domanda di erogazione incentivo all'assunzione

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI
 Piano di attuazione regionale PAR Lazio Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014 e smi)

Misura 4.C "Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca"



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
EX ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Io sottoscritto/a, nato/a, il e residente nel Comune di, PROV, CAP, in via, in qualità di rappresentante legale, o suo delegato (ai sensi della delega in allegato), dell'impresa P. IVA/CF, con sede legale in via.....,CAP.....,PROVe sede operativa in via, CAP....., PROV.....

CHIEDO

l'erogazione relativa all'incentivo all'assunzione a valere sulla Misura 4.C "Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca, per un importo complessivo pari a Euro relativamente ai seguenti apprendisti:

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Importo richiesto
.....	
.....	

(aggiungere ulteriori righe se necessario)

DICHIARO

di voler ricevere il predetto incentivo mediante accredito sul Conto Corrente bancario o postale dedicato alle operazioni cofinanziate da fondi pubblici (FSE o altri fondi) e utilizzato per ogni movimentazione inerente alle attività svolte nell'ambito del PAR Lazio:

Istituto Agenzia/Filiale di/n.

Copia



Allegato 4

Registro delle presenze/attività

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI Piano di attuazione regionale PAR Lazio 2014 – 2015 Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014)

Misura 4.C “Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca”



A1. Dati relativi all'Università, ITS, Ente di ricerca

1. Denominazione	
2. Dipartimento (in caso di Università)	
3. Codice identificativo/P. Iva	
4. Sede	
5. Titolo Corso	
6. Luogo di svolgimento dell'attività formativa	
7. Rappresentante legale o suo delegato	
8. Codice fiscale	
9. Recapito telefonico	
10. Recapito fax	
11. Indirizzo e-mail	

A2. Dati relativi all'apprendista

1. Nome e Cognome	
2. Codice fiscale	
3. Data e luogo di nascita	
4. Residenza	



5. Recapito telefonico	
6. Indirizzo e-mail	

A3. Dati relativi al docente

1. Nome e Cognome	
2. Codice fiscale	
3. Livello di inquadramento/ruolo	
4. Anni di esperienza nella posizione ricoperta	
5. Indirizzo e-mail	

A4. Dati relativi al tutor formativo

1. Nome e Cognome	
2. Codice fiscale	
3. Livello di inquadramento/ruolo	
4. Anni di esperienza nella posizione ricoperta	
5. Indirizzo e-mail	



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



		MATTINA					POMERIGGIO						
Data (aa/mm/aaaa)	Dalle ore	Alle ore	Firma apprendista	Firma docente	Firma tutor formativo (tutor accademico e/o tutor ente di ricerca)	Dalle ore	Alle ore	Firma apprendista	Firma docente	Firma tutor formativo (tutor accademico e/o tutor ente di ricerca)	N. ore	Materia/ Argomento	

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante o suo delegato dell'Università, ITS o ente di ricerca (*)

(Timbro)

(*) In caso di soggetto delegato, allegare atto di delega



Allegato 5

Scheda rilevazione presenze attività di formazione aziendale

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI Piano di attuazione regionale PAR Lazio 2014 – 2015 Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014)

Misura 4.C “Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca”



A1. Dati relativi al datore di lavoro

1. Denominazione (ragione sociale)
2. Partita Iva
3. Indirizzo della sede legale
4. Indirizzo della sede operativa presso cui è inserito l'apprendista
5. Rappresentante legale o suo delegato
6. Codice fiscale
7. Recapito telefonico
8. Recapito fax
9. Indirizzo e-mail

A2. Dati relativi all'apprendista

1. Nome e Cognome
2. Codice fiscale
3. Data e luogo di nascita
4. Residenza
5. Recapito telefonico
6. Indirizzo e-mail



A3. Dati relativi al tutor/referente aziendale

1. Nome e Cognome
2. Codice fiscale
3. Livello di inquadramento/ruolo
4. Anni di esperienza nella posizione ricoperta
5. Indirizzo e-mail

Copia

Data	MATTINO				POMERIGGIO				N. ore	Modulo/attività
	Dalle ore	Alle ore	Firma apprendista	Firma tutor /referente aziendale	Dalle ore	Alle ore	Firma apprendista	Firma tutor /referente aziendale		

Luogo e data

.....

Firma legale rappresentante dell'impresa o suo delegato (*)

..... (Timbro)

(*) In caso di soggetto delegato, allegare atto di delega

Allegato 6
Domanda di pagamento del/dei voucher
per Università/ITS/Enti di ricerca

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI
Piano di attuazione regionale PAR Lazio Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014 e smi)

Misura 4.C "Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca"



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
EX ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Io sottoscritto/a, nato/a, il
..... e residente nel Comune di,
Provincia, CAP, in via, in qualità di
rappresentante legale, o suo delegato (ai sensi della delega in allegato) dell'Università/ITS/Ente di ricerca
....., Dipartimento.....,
Codice identificativo/CF/P.IVA, con sede in Via
..... Provincia CAP.....;

CHIEDO

- il riconoscimento dell'importo pari a €.....(max € 1.000,00 per apprendista) per il voucher per
"iscrizione e frequenza" a valere sulla Misura 4.C "Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca. (**Da tale
rimborso sono esclusi gli ITS**);
- il riconoscimento dell'importo pari a €.....(max € 2.000,00 per apprendista) per il voucher
formativo a valere sulla Misura 4.C "Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca.

**Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000
nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 del DPR 445/2000 e successive modifiche,**

DICHIARO CHE

- la presente domanda di pagamento rispetta le condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dall'Avviso sopra richiamato e dal Manuale operativo, pubblicato sul sito web regione.lazio.it/garanziaiovani, di cui ho preso atto;
- i servizi erogati sono stati realizzati in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare in materia di Fondo Sociale Europeo, e nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso pubblico sopra richiamato e degli adempimenti previsti dalla Convenzione;

- i servizi erogati sono debitamente documentati secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, e che la relativa documentazione è conservata in originale presso:.....;
- il personale impiegato per la realizzazione delle attività è in possesso, per curriculum vitae, di adeguate esperienze professionali;
- le spese sostenute per la realizzazione di dette attività sono registrate in un sistema contabile distinto e correttamente imputate alle corrispondenti voci di costo, coerentemente con lo schema di piano finanziario di cui alla Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi adottata con Determinazione B06163 del 17 settembre 2012;
- le informazioni in merito al cofinanziamento del FSE nell'ambito della Garanzia Giovani sono state adeguatamente diffuse nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di informazione e pubblicità;
- i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti;

Si includono i seguenti documenti:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario, autenticata ai sensi del DPR 445/2000;
- documento attestante l'avvenuto versamento/pagamento delle tasse di iscrizione del giovane apprendista *(solo per il voucher di iscrizione e frequenza)*;
- ogni altro documento previsto dall'Avviso,

Luogo e data,

.....

Il rappresentante legale dell'Università, ITS o Ente di ricerca, o suo delegato (*)

.....

(timbro)

(*) In caso di soggetto delegato, allegare atto di delega

Allegato 6A
Domanda di pagamento del voucher “iscrizione e frequenza”
per l’impresa (da utilizzare in alternativa all’Allegato 6)

PON per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani - PON YEI
Piano di attuazione regionale PAR Lazio Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014 e smi)

Misura 4.C “Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca”



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA’
EX ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Io sottoscritto/a, nato/a, il
..... e residente nel Comune di,
Provincia, CAP, in via, in qualità di
rappresentante legale, o suo delegato (ai sensi della delega in allegato) dell’Impresa
....., con sede legale in Via,
Provincia, CAP, e sede operativa in Via,
Provincia, CAP, CF/P.IVA
.....;

CHIEDO

il riconoscimento dell’importo pari a €.....(max € 1.000,00 per apprendista) per il voucher per
“iscrizione e frequenza” a valere sulla Misura 4.C “Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca.

**Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000
nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 del DPR 445/2000 e successive modifiche,**

DICHIARO CHE

- la presente domanda di pagamento rispetta le condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dall’Avviso sopra richiamato e dal Manuale operativo, pubblicato sul sito web regione.lazio.it/garanziegiovani, di cui ho preso atto;
- i servizi erogati sono stati realizzati in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare in materia di Fondo Sociale Europeo, e nel rispetto di quanto stabilito dall’Avviso pubblico sopra richiamato e degli adempimenti previsti dalla Convenzione;

- i servizi erogati sono debitamente documentati secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, e che la relativa documentazione è conservata in originale presso:.....;
- il personale impiegato per la realizzazione delle attività è in possesso, per curriculum vitae, di adeguate esperienze professionali;
- le spese sostenute per la realizzazione di dette attività sono registrate in un sistema contabile distinto e correttamente imputate alle corrispondenti voci di costo, coerentemente con lo schema di piano finanziario di cui alla Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi adottata con Determinazione B06163 del 17 settembre 2012;
- le informazioni in merito al cofinanziamento del FSE nell'ambito della Garanzia Giovani sono state adeguatamente diffuse nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di informazione e pubblicità;
- i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti;

Si includono i seguenti documenti:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario, autenticata ai sensi del DPR 445/2000;
- documento attestante l'avvenuto versamento/pagamento all'istituzione formativa delle tasse di iscrizione del giovane apprendista;
- ogni altro documento previsto dall'Avviso.

Luogo e data,

.....

Il rappresentante legale dell'impresa o suo delegato (*)

.....

(timbro)

(*) In caso di soggetto delegato, allegare atto di delega

Allegato 7 Convenzione

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI
Piano di attuazione regionale PAR Lazio Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014 e smi)
(di seguito Convenzione)



**Convenzione relativa all'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca in attuazione del Piano di
Attuazione Regionale del Lazio per la Garanzia Giovani a valere sul PON YEI
(di seguito "Convenzione")**

TRA

La Regione Lazio, rappresentata dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Lavoro, domiciliato per la carica presso la Regione Lazio Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma

di seguito singolarmente denominata "Regione" o "Regione Lazio"

E

L'Università degli Studi di/Istituto Tecnico Superiore/l'Ente di ricerca....., nella persona del Legale rappresentante, o suo/a delegato/a nato/a il..... a..... e residente a.....

E

L'impresa....., P. Iva con sede legale in e sede operativa in nella persona del Legale Rappresentante, o suo/a delegato/a nato/a il..... a..... e residente a.....

di seguito denominate "soggetti attuatori" o le "Parti"

Letto firmato e sottoscritto _____

La Regione Lazio e le Parti come sopra rappresentate

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La presente Convenzione regola le modalità di attuazione della misura 4C ai sensi del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Lazio per la Garanzia Giovani (di seguito “PAR Lazio”) a valere sul PON YEI, come da Avviso “Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca”.

Art. 2 – Destinatari della misura

1. I destinatari della misura sono i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non seguono corsi di formazione (Not in Education, Employment or Training - NEET), che abbiano aderito alla Garanzia Giovani e sottoscritto l'apposito Patto di Servizio presso un Centro per l'impiego del Lazio e siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso.

Art. 3 – Modalità di svolgimento

1. I dettagli relativi allo svolgimento dei servizi e delle attività sono di competenza delle parti, le quali provvedono a formulare un apposito Piano formativo individuale, secondo le disposizioni del PAR Lazio, dell'Avviso e delle vigenti disposizioni in materia di apprendistato di alta formazione e di ricerca.
2. Nello svolgimento dei servizi, le parti sono tenute ad erogare le prestazioni previste dall'Avviso con diligenza e ad adottare tutti i comportamenti per promuovere l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Art. 4 – Obblighi dei soggetti attuatori

1. I soggetti attuatori sono tenuti a registrare e tracciare le attività realizzate e i servizi erogati in favore dei destinatari secondo quanto definito dall'Avviso di cui all'art. 1 della presente Convenzione.
2. Nell'erogazione dei servizi i soggetti attuatori si obbligano a:
 - a) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo, lavoro, formazione, orientamento, e accreditamento;
 - b) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità, promuovendo in particolare la consapevolezza che il servizio erogato è cofinanziato nell'ambito della Garanzia Giovani attraverso il FSE;
 - c) osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
 - d) esclusivamente per le imprese, provvedere alla copertura assicurativa infortuni per tutti i soggetti di cui al precedente art. 2 (INAIL) iscritti e per tutta la durata del contratto di apprendistato;
 - e) adottare un sistema contabile distinto e un'adeguata codificazione contabile, coerentemente con lo schema di piano finanziario di cui alla Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività

Letto firmato e sottoscritto _____

cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi adottata con con determinazione B06163 del 17 settembre 2012, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi incaricati;

f) utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato alle operazioni cofinanziate da fondi pubblici (FSE o altri fondi) che verrà utilizzato per ogni movimentazione inerente alle attività svolte nell'ambito del PAR Lazio;

g) accettare il controllo in itinere ed ex-post dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Lazio o di altro organismo di controllo incaricato, sulle operazioni realizzate in esecuzione della convenzione. Il soggetto attuatore garantisce la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento dei predetti controlli anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive;

h) fornire tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Lazio e/o da altra Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;

i) conservare tutta la documentazione di progetto, contabile e amministrativa, relativa ai servizi erogati, presso la propria sede per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e renderla disponibile ai fini delle attività di controllo da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti;

j) osservare tutto quanto previsto dagli avvisi e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e dall'Avviso

3. Inoltre, i soggetti attuatori si obbligano a non delegare a terzi attività o parti di attività relative ai servizi, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative dei servizi per i quali gli stessi hanno espresso la propria candidatura.

Art. 5 – Compiti della Regione Lazio

1. La Regione Lazio svolge i controlli di primo livello, al fine di verificare la regolarità nell'esecuzione dei servizi in favore dei destinatari, l'effettivo raggiungimento del risultato atteso e l'ammissibilità delle spese oggetto della domanda di rimborso trasmessa dalle parti, secondo le procedure previste dal proprio Sistema di Gestione e Controllo.
2. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati, la Regione provvede alla predisposizione delle richieste di erogazione da inviare al Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea (I.G.R.U.E.), mediante apposita procedura informatica.
3. La Regione Lazio mette a disposizione documentazione tecnica, modelli e strumenti di lavoro finalizzati a facilitare la gestione dell'operazione da parte dei soggetti coinvolti.
4. La Regione Lazio mette a disposizione delle parti un servizio di help desk.

Art. 6 – Domanda di pagamento

1. Le Imprese presentano le domande di erogazione dell'incentivo all'assunzione corredate della documentazione richiesta, nei termini e secondo le modalità previste ai sensi dell'art. 10.1 dell'Avviso. La documentazione per la richiesta di pagamento dovrà essere presentata, a mano oppure a mezzo lettera raccomandata A.R. alla Regione – Direzione Regionale Lavoro. L'invio dovrà recare sulla busta l'indicazione del mittente e la dicitura

Letto firmato e sottoscritto _____

“Garanzia Giovani. Avviso n. 6. Misura: Apprendistato di alta formazione e ricerca (scheda 4.C). GARANZIA GIOVANI – Richiesta assegnazione incentivo assunzione”.

2. Le Università, gli ITS e gli Enti di ricerca presentano le richieste di pagamento dei voucher formativi corredate della documentazione richiesta, nei termini e secondo le modalità previste ai sensi dell'art. 10.2 dell'Avviso. La documentazione per i rimborsi dovrà essere presentata, a mano oppure a mezzo lettera raccomandata A.R., entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione della primo anno accademico/formativo/solare alla Regione – Direzione Regionale Lavoro. L'invio dovrà recare sulla busta l'indicazione del mittente e la dicitura “Garanzia Giovani. Avviso n. 6. Misura: Apprendistato di alta formazione e ricerca (scheda 4.C). GARANZIA GIOVANI – Richiesta assegnazione voucher”.
Per i voucher formativi di “iscrizione e frequenza”, la richiesta di pagamento dovrà essere presentata con le medesime modalità sopra indicate, alternativamente dall'impresa ovvero dall'Università/ente di ricerca, in base al soggetto che secondo quanto indicato nel Progetto Formativo Individuale si è impegnato a sostenere, ed ha sostenuto effettivamente, le spese di iscrizione dell'apprendista.
3. Il soggetto richiedente potrà emettere apposita fattura elettronica o altro documento contabile equivalente (per i soli soggetti esenti dall'obbligo di tenuta di Partita IVA) per il rimborso dei voucher, esclusivamente a seguito della comunicazione di esito definitivo dei controlli effettuati sulle predette richieste da parte dell'Amministrazione regionale. In tal caso, ricevuta detta comunicazione, gli enti predetti provvederanno ad emettere fattura o il relativo documento contabile per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili e determinati a seguito della predetta attività di controllo.

Art. 7 – Riconoscimento del contributo

1. Gli avvisi indicano i valori degli importi riconosciuti per le singole attività e servizi. Gli importi riconosciuti sono quelli determinati dall'avviso.
2. In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'Impresa o dell'Istituzione Formativa e/o di Ricerca potrà procedere al blocco dei successivi rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione.

Art. 8 – Divieto di cumulo

1. Le parti garantiscono che i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti.

Art. 9 – Tutela della privacy

1. Ai sensi della DGR n. 551 del 5/12/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la stessa Regione Lazio.
2. La Direzione Regionale Lavoro è responsabile del trattamento dei dati.
3. Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti.
4. Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di

Letto firmato e sottoscritto _____

ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.

5. L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti.
6. La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio con sede in 00145 Roma, via R. Raimondi Garibaldi n. 7 o dai soggetti da essa delegati, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
7. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d. lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:
 - ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
 - avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
 - ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.
8. Titolare del trattamento per la Regione Lazio è la Direzione Regionale Lavoro.
9. Con la sottoscrizione della Convenzione le parti acconsentono espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Art. 10 – Durata

1. Le Parti e la Regione si danno reciprocamente atto che le disposizioni contenute nella presente convenzione entrano in vigore a partire dalla data di presentazione della prima offerta di servizi mediante apposita procedura informatica.
2. La Convenzione ha efficacia fino al 31/12/2019.

Art. 11 – Recesso

1. Le parti possono recedere dalla convenzione inviando una dichiarazione di recesso attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno alla Regione Lazio.
2. In caso di recesso, le parti sono tenute a portare a compimento le attività in corso in vigenza della presente convenzione.
3. La parte che ha receduto dalla convenzione resta soggetto all'obbligo di tenuta della documentazione amministrativa inerente ai servizi realizzati ed agli obblighi di accesso agli atti da parte dei funzionari regionali nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo sui finanziamenti pubblici.

Art. 12 – Informazioni e Comunicazioni

1. Salvo diversa previsione contenuta negli articoli precedenti, ogni comunicazione delle parti alla Regione Lazio deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:

Letto firmato e sottoscritto _____

- raccomandata con ricevuta di ritorno alla Regione Lazio Direzione regionale Lavoro, via R.R. Garibaldi 7, 00145 Roma, indicando sulla busta il riferimento “Garanzia Giovani”,
 - tramite PEC al seguente indirizzo: lavoro@regione.lazio.legalmail.it.
2. Le richieste di chiarimenti e informazioni in merito alle disposizioni dell’Avviso devono essere inviate agli indirizzi e-mail dedicati riportati all’art. 15 dell’Avviso.

Art. 13 – Legge applicabile e Foro competente

1. Le Parti e la Regione convengono che per quanto ivi non previsto si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.
2. Le Parti e la Regione convengono che il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse sorgere dall’interpretazione o esecuzione degli avvisi e dalla convenzione è esclusivamente quello di Roma.

Regione Lazio Direzione Regionale Lavoro, rappresentata dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Lavoro, domiciliata per la carica presso la sede della Regione.

Per accettazione, Firma del Legale Rappresentante dell’Università/ITS/ Ente di ricerca o suo delegato *

.....
(timbro)

Per accettazione, Firma del Legale Rappresentante dell’Impresa o suo delegato *

.....
(timbro)

Luogo e data

(Allegato – copia del documento di identità in corso di validità dei firmatari autenticata ai sensi del DPR 445/2000)

(*) In caso di soggetto delegato, allegare atto di delega

Letto firmato e sottoscritto _____

